

Martedì 30 gennaio 2018 - ore 10.00



Teatro de Gli Incamminati - Teatro di Roma

Perlasca

Il coraggio di dire no

di e con Alessandro Albertin
regia Michela Ottolini
disegno luci Emanuele Lepore

Un grande uomo. Un vero eroe. Un uomo 'normale'

L'eroismo più alto: essere uomini normali, essere uomini fino in fondo

Straordinario

"Può apparire ancora commovente ai nostri occhi la vicenda di Giorgio Perlasca. Possiamo essere mossi alle lacrime. Eppure, questa storia vera continuerà ad apparirci impossibile. Un commerciante comasco di carni, di trentaquattro anni, ricercato dalle SS come tutti coloro che hanno rifiutato di aderire alla Repubblica di Salò, si trova a Budapest nel 1944. Fingendosi ambasciatore spagnolo, riesce, rischiando la vita, a salvare più di cinquemila ebrei. Poi torna in Italia e continua la sua vita di sempre, senza parlare con nessuno della sua vicenda.

Solo nel 1988 qualcuno lo scoprirà e il mondo saprà quello che lui fece. Nessun riflettore si è mai acceso su di lui, né lui ha mai pensato di essere un eroe. Nella società dello spettacolo questo è difficile da credere. Ancora oggi, la sua vicenda è ignota ai più. La ragione di tutto questo non sta nel suo atto eroico, ma nel modo in cui lui l'ha sempre inteso: come un gesto della vita quotidiana. Perlasca si è sempre considerato un uomo normale, che ha compiuto ciò che qualunque uomo normale avrebbe compiuto. Come Padre Kolbe e come tanti altri a noi ancora sconosciuti. Ma forse proprio qui sta il punto. Cosa significa essere normali?

Basta, in fondo, un istante di sincerità per renderci conto che proprio questa – cioè essere uomini normali – è la più grande delle imprese, il più eroico tra tutti gli atti. Ciò che ci rende eccezionali non è altro che questo: essere quello che siamo.

Perciò Giorgio Perlasca è un emblema universale, e la sua vicenda va conosciuta e trasmessa alle generazioni più giovani, affinché l'ansia del successo (potere, fama, ricchezza) non prevalga sulla ricerca del solo, vero successo, la conoscenza di sé: quella cosa che, più è salda in ciascuno di noi, e meno sente la necessità di essere esibita."

Luca Doninelli

- **Genere:** Teatro d'attore
- **Fascia d'età:** dai 12 anni
- **Durata:** 80 minuti

ALESSANDRO ALBERTIN

Diplomato attore nel 1999 presso la Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano.

Ha lavorato, tra gli altri, con Egisto Marcucci, Gianrico Tedeschi, Andrée Ruth Shammah, Gigi Proietti, Alessandro Gassmann, Damiano Michieletto, Giuseppe Emiliani e Franco Branciaroli.

È autore dei testi di Overlord Teatro.

MICHELA OTTOLINI

Si diploma attrice alla Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano nel 2001.

Tra i registi con cui ha lavorato spiccano Serena Sinigaglia, Franco Però, Gabriele Vacis, Damiano Michieletto e Fausto Russo Alesi. Cura la regia degli spettacoli prodotti da Overlord Teatro.

EMANUELE LEPORE

Inizia la sua attività professionale nel 2003, collaborando con diversi light designer, tra i quali Juraj Saleri e Gigi Saccomandi.

Collabora con diversi artisti e produzioni, tra cui: Franco Branciaroli, Luca Barbareschi, Enrico Brignano, Franca Valeri, Teatro Stabile di Trieste, CTB di Brescia e Fondazione Roma Europa.